



Beppe Caschetto e RAI CINEMA
Presentano

un film di
Francesco Bruni

TUTTO QUELLO CHE VUOI

Liberamente ispirato a “Poco più di niente” di **Cosimo Calamini** edito da **Garzanti**

con

Giuliano Montaldo, Andrea Carpenzano, Arturo Bruni

e con

**Emanuele Propizio, Donatella Finocchiaro, Antonio Gerardi, Raffaella Lebboroni,
Andrea Lehotska, Riccardo Vitiello, Carolina Pavone**

soggetto e sceneggiatura
Francesco Bruni

durata 106'

uscita 11 maggio

distribuzione



Ufficio stampa
Studio Lucherini Pignatelli
Via A. Secchi, 8 – 00197 Roma
Tel. 06/8084282 Fax: 06/80691712
info@studiolucherinipignatelli.it;
www.studiolucherinipignatelli.it

Ufficio Stampa01 Distribution Comunicazione
P.za Adriana, 12 – 00193 Roma
Tel. 06/33179601
Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it
Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it
Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it

Materiali stampa disponibili su:
www.01distribution.it – www.lucherinipignatelli.it
Media partner: Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

CREDITI NON CONTRATTUALI

TUTTO QUELLO CHE VUOI

TECNICI

Regia	FRANCESCO BRUNI
Soggetto e Sceneggiatura	FRANCESCO BRUNI
Direttore della Fotografia	ARNALDO CATINARI
Scenografia	ROBERTO DE ANGELIS
Costumi	MARIA CRISTINA LA PAROLA
Suono in presa diretta	GIANLUCA COSTAMAGNA
Musiche	CARLO VIRZI'
Montaggio	CECILIA ZANUSO
Assistente al montaggio	MIRKO PLATANIA
Casting	CHIARA NATALUCCI
Organizzatore Generale	ATTILIO MORO
Sviluppo e progetto	ANASTASIA MICHELAGNOLI
Produttore Esecutivo	RITA ROGNONI per PUPKIN MOVIE
Una Produzione	IBC MOVIE con RAI CINEMA
Prodotto da	BEPPE CASCHETTO

Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Direzione Generale per il Cinema



In associazione con Banca Monte dei Paschi di Siena ai sensi delle norme sul Tax Credit



CREDITI NON CONTRATTUALI

TUTTO QUELLO CHE VUOI

CAST

Giorgio

GIULIANO MONTALDO

Alessandro

ANDREA CARPENZANO

Riccardo

ARTURO BRUNI

Tommi

EMANUELE PROPIZIO

Claudia

DONATELLA FINOCCHIARO

Stefano

ANTONIO GERARDI

Laura

RAFFAELLA LEBBORONI

Regina

ANDREA LEHOTSKA

Leo

RICCARDO VITIELLO

Zoe

CAROLINA PAVONE

CREDITI NON CONTRATTUALI

TUTTO QUELLO CHE VUOI

SINOSSI BREVE

Alessandro (Andrea Carpenzano) è un ventiduenne trasteverino ignorante e turbolento; **Giorgio** (Giuliano Montaldo) un ottantacinquenne poeta dimenticato. I due vivono a pochi passi l'uno dall'altro, ma non si sono mai incontrati, finché Alessandro accetta malvolentieri un lavoro come accompagnatore di quell'elegante signora in passeggiate pomeridiane. Col passare dei giorni dalla mente un po' smarrita dell'anziano poeta, e dai suoi versi, affiora progressivamente un ricordo del suo passato remoto: indizi di una vera e propria caccia al tesoro. Seguendoli, Alessandro si avventurerà insieme a Giorgio in un viaggio alla scoperta di quella ricchezza nascosta, e di quella celata nel suo stesso cuore.

NOTE DI REGIA

Da qualche anno a questa parte, mio padre si è ammalato del morbo di Alzheimer. Gli esordi della malattia – prima che quest’ultima degenerasse e divenisse drammaticamente invalidante – oltre a gettare me e i miei familiari in un prevedibile sconforto, presentavano aspetti anche molto sorprendenti: la tendenza a confondere le persone le une con le altre, a dire cose anche molto sincere e sconvenienti generavano non di rado momenti toccanti, imbarazzanti e – perché no? – anche buffi.

Ma l’aspetto più interessante era la progressiva regressione verso il passato: nella sua mente prendevano corpo persone e vicende dimenticate, la cui “presenza” dava luogo a rivelazioni imprevedute ed anche sconcertanti. L’episodio centrale di questo film – quello relativo alla fuga al seguito dei militari americani, ed al “regalo” da loro ricevuto – è per l’appunto uno di questi, a cui mio padre aveva accennato in passato, ma che non aveva mai raccontato con la dovizia di particolari concessigli dalla malattia.

Dopo un’iniziale resistenza ad affrontare l’argomento, ho provato ad immaginare una storia che avesse al centro quell’episodio, ma allontanandola da me, da mio padre, e dal mio contesto familiare. L’immaginazione si è nutrita anche della fascinazione del mio nuovo quartiere, Trastevere, dell’assorbimento dei suoi personaggi e dei suoi ritmi. Il risultato è che “Tutto quello che vuoi” mette insieme, in maniera abbastanza indistinguibile, vissuto personale ed invenzione romanzesca.

Una volta ultimato il copione, mi sono reso conto che la mia età attuale – 54 anni – si pone alla stessa esatta distanza fra quelle dei due protagonisti, di ventitré ed ottantacinque anni. L’età di mio padre, quella di mio figlio.

Una coincidenza fortuita, magari: ma che inevitabilmente implica un bilancio fra quello che è stato e quello che potrà essere.

Francesco Bruni